



ISTITUTO TECNICO AGRARIO "D. ANZILOTTI"

Viale Rocciano n°5 - PESCIA (PT)

www.agrariopescia.edu.it - pta010004@istruzione.it - tel. 0572 49401



Agenzia formative con sistema di qualità UNI EN ISO 9001:2015



PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO ANNO SCOLASTICO

Dati relativi all'alunno

Cognome e Nome:

Data e luogo di nascita:

Classe:

Segnalazione del Dott.reperibile al numero tel.

Referente DSA d'Istituto:

Referente di caso (se previsto dagli accordi Distrettuali).....(1)

1. Descrizione del funzionamento delle abilità strumentali (lettura, scrittura, calcolo)

a) Diagnosi dello specialista

.....
.....

b) Osservazioni dei Docenti del Consiglio di Classe

.....
.....

c) Considerazioni/osservazioni dei genitori

.....
.....

(1) Deve essere scelto tra i docenti della classe

2. Caratteristiche del processo di apprendimento (es.: lentezza, omissione di parole, errori di decodifica delle parole, scambio di suoni omologhi e simili, difficoltà nell'ordine delle cifre e del loro valore posizionale, mescolanza di diversi tipi di carattere, troncamento delle parole, fatica a copiare un testo dalla lavagna o da un testo, ecc.)

a) Osservazioni dello specialista

.....
.....
.....

b) Osservazioni dei Docenti del Consiglio di Classe

.....
.....
.....



ISTITUTO TECNICO AGRARIO "D. ANZILOTTI"

Viale Ricciano n°5 - PESCIA (PT)

www.agrariopescia.edu.it - pta010004@istruzione.it - tel. 0572 49401



Agenzia formativa con sistema di qualità UNI EN ISO 9001:2015



c) Considerazioni/osservazioni dei genitori

.....

.....

.....

.....

3. Consapevolezza da parte dell'alunno del proprio modo di apprendere (Applica consapevolmente comportamenti e strategie operative adeguate al proprio stile cognitivo?)

Acquisita ☐

Da rafforzare ☐

Da sviluppare ☐

4. Individuazione di eventuali modifiche all'interno degli obiettivi previsti dai programmi ministeriali (conoscenze, abilità, competenze)

(disciplina):.....

.....

.....

(disciplina):.....

.....

.....

(disciplina).....

.....

.....

(disciplina):.....

.....

.....

(disciplina):.....

.....

.....

(disciplina):.....

.....

.....



ISTITUTO TECNICO AGRARIO "D. ANZILOTTI"

Viale Ricciano n°5 - PESCIA (PT)

www.agrariopescia.edu.it - pta010004@istruzione.it - tel. 0572 49401



Agenzia formativa con sistema di qualità UNI EN ISO 9001:2015

FONDI STRUTTURALI EUROPEI 2014-2020

(disciplina):.....
.....
.....
.....

(disciplina):.....
.....
.....

.....(disciplina):.....
.....
.....

.....(disciplina):.....
.....
.....

(disciplina):.....
.....
.....

(disciplina):.....
.....
.....

5. Strategie metodologiche e didattiche (tempi di elaborazione, tempi di produzione, quantità di compiti assegnati, comprensione delle consegne scritte e orali, uso e scelta di mediatori didattici che facilitino l'apprendimento, quali immagini, schemi, mappe, tecnologie di vario genere,...)

(disciplina).....:
.....
.....
.....

(disciplina).....:
.....
.....
.....



ISTITUTO TECNICO AGRARIO "D. ANZILOTTI"

Viale Ricciano n°5 - PESCIA (PT)

www.agrariopescia.edu.it - pta010004@istruzione.it - tel. 0572 49401



Agenzia formativa con sistema di qualità UNI EN ISO 9001:2015

2014-2020

(disciplina):.....
.....
.....
.....

(disciplina):.....
.....
.....
.....

(disciplina):.....
.....
.....
.....

(disciplina):.....
.....
.....
.....

(disciplina):.....
.....
.....
.....

(disciplina):.....
.....
.....
.....

(disciplina):.....
.....
.....
.....

.....(disciplina):.....
.....
.....

.....(disciplina):.....
.....
.....

6. Misure dispensative

Nell'ambito delle discipline l'alunno viene dispensato da:

- a) lettura ad alta voce ☐
- b) prendere appunti ☐
- c) rispetto di tempi standard ☐
- d) copiatura dalla lavagna ☐
- e) dettatura di testi e /o appunti ☐
- f)

Per gli Esami di Stato si veda anche: (Da: USR Emilia Romagna Nota prot. 1425 del 3/02/2009 Roda-Casamenti-Pancaldi-Iosa *"Disturbi specifici di Apprendimento: successo scolastico e strategie didattiche. Suggerimenti operativi"*, pag. 81-83 e USR Emilia Romagna Nota prot.13925 del 4/09/2007, L170 2010 e nuove linee guida 12.07.2011).

7. Strumenti compensativi

L'alunno usufruirà dei seguenti strumenti compensativi nelle diverse discipline:

- a) tabelle e formulari ☐
- b) calcolatrice ☐
- c) computer con videoscrittura, correttore ortografico, sintesi vocale e cuffie per l'ascolto silenzioso ☐
- d) audiolibri ☐
- e) libri in CD ☐
- f) strutture grafiche reimpostate per la razionalizzazione dei testi (anche inserite nel PC) ☐
- g) dizionari digitali ☐
- h) tutor ☐ per n° ore.....(si allega progetto tutor)
- i) altro (USR Emilia Romagna Nota prot.13925 del 4/09/2007).....

Per gli Esami di Stato si veda anche: (Da: USR Emilia Romagna Nota prot. 1425 del 3/02/2009 Roda-Casamenti-Pancaldi-Iosa *"Disturbi specifici di Apprendimento: successo scolastico e strategie didattiche. Suggerimenti operativi"*, pag. 81-83 L170 2010, nuove linee guida 12.07.2011).

8. Criteri e modalità di verifica e valutazione

Obiettivo principale è quello di verificare gli apprendimenti. Pertanto si concordano:

- a) l'organizzazione di interrogazioni programmate
- b) la compensazione di prove orali di compiti scritti non ritenuti adeguati
- c) l'uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali
- d) valutazioni più attente ai contenuti che non alla forma
- e) definizione di obiettivi e contenuti specifici
- f) valutazione di un aspetto alla volta
- g) esplicitazione della struttura interna dei criteri di valutazione

La valutazione deve essere personalizzata tenuto conto delle disabilità specifiche (Regolamento Valutazione CdM del 13 marzo 2009 - Schema di regolamento concernente "Coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del D.L. n°137 del 1/09/2008, convertito con

1. SOFTWARE DIDATTICO PER COSTRUIRE MAPPE CONCETTUALI
2. SOFTWARE DIDATTICO CON SINTESI VOCALE
3. FOTOCOPIE INGRANDITE CON TESTO SEMPLIFICATO
4. VARI COMPENSATIVI CARTACEI
5. CALCOLATRICE
6. LIBRI DIGITALI
7. ALTRO



Può essere prevista anche la firma dell'alunno a condizione che da parte sua sia espressa volontà e consapevolezza di partecipazione e condivisione.

La normativa di riferimento

- DPR 275/99 “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche” art. 1 comma 2 e art. 4 commi 1 e 2.
- Legge 53/2003 “Centralità dell’allievo che apprende”.
- Nota MIUR 4099/A4 del 5/10/04 “Iniziative relative alla dislessia”.
- Nota MIUR 26/A4 del 5/01/05 “Iniziative relative alla dislessia”.
- Nota MIUR 4798/A4a del 27/07/2005 “Atti di programmazione dell’integrazione scolastica degli alunni disabili da parte delle istituzioni scolastiche”.
- Provincia di Modena 17/10/2005 “Accordo di Programma Provinciale per l’integrazione scolastica di allievi in situazione di handicap nelle scuole di ogni ordine e grado”.
- Nota MPI 4600 del 10/05/2007 “Circolare n. 28 del 15 marzo 2007 sull’esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione nelle scuole statali e paritarie per l’anno scolastico 2006-2007 - Precisazioni”.
- Nota MPI 4674 del 10/05/2007 “Disturbi di apprendimento - Indicazioni operative”.
- D.M.31/07/2007 “Indicazioni per il curriculum per la scuola dell’infanzia e per il primo ciclo dell’istruzione”.
- Nota USR dell’Emilia Romagna 13925 del 4/09/2007 “Disturbi specifici di apprendimento (dislessia, disgrafia, discalculia) in allievi non certificati in base alla Legge 104/92. Suggestimenti operativi.”
- OM n° 30 del 10/03/2008 "Istruzioni e modalità organizzative ed operative per lo svolgimento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore nelle scuole statali e non statali. Anno scolastico 2007/2008".
- CM n° 32 del 14/03/2008 "Scrutini ed esami di stato a conclusione del primo ciclo di istruzione - Anno scolastico 2007/2008".
- CM n°54 del 26/05/2008: “Esami di stato Secondaria di Primo Grado anno scolastico 2007/2008 prova scritta a carattere nazionale”.
- Nota USR dell’Emilia Romagna 1425 del 3/02/2009 “Disturbi specifici di Apprendimento: successo scolastico e strategie didattiche. Suggestimenti operativi”.
- Regolamento Valutazione CdM del 13 marzo 2009 - Schema di regolamento concernente “Coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del D.L. n°137 del 1/09/2008, convertito con modificazioni dalla L. n° 169 del 30/10/2008” art. 10
- DI 06.ottobre.2010
- LEGGE 8 ottobre 2010, n. 170 - Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico.
- Linee guida 12 luglio 2011
- Circolare settembre 2013 per nuovi adempimenti (reperibile nel faldone blu dsa nuovo)